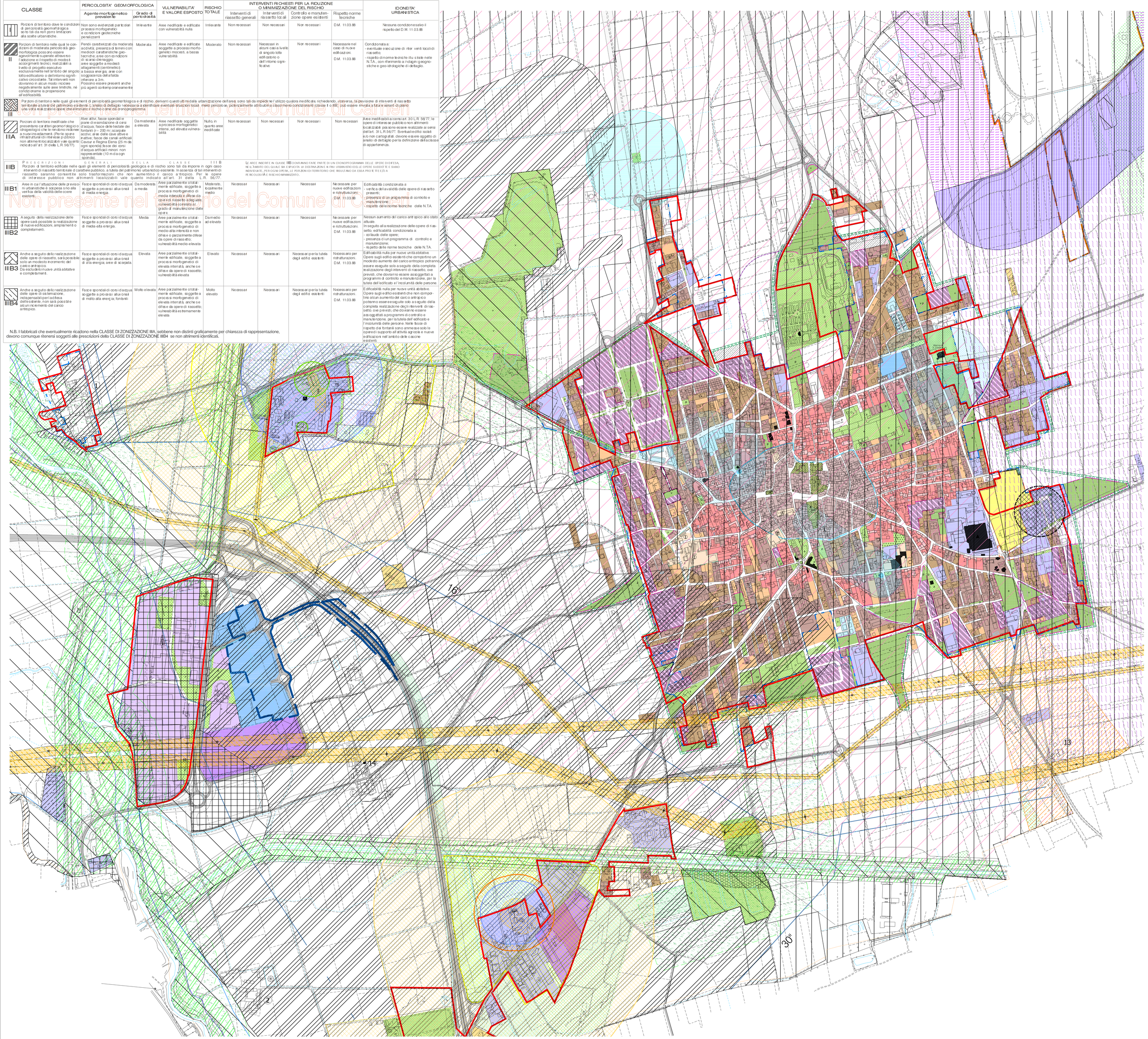
CLASSE	PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA		VULNERABILITA' E VALORE ESPOSTO	RISCHIO TOTALE	INTERVENTI RICHIESTI PER LA RIDUZIONE O MINIMIZZAZIONE DEL RISCHIO				IDONEITA' URBANISTICA
	Agente morfogenetico prevalente	Grado di pericolosità			Interventi di rassetto generali	Interventi di rassetto locali	Controllo e manutenzione opere esistenti	Rispetto norme tecniche	
I	Porzioni di territorio dove le condizioni di pericolosità geomorfologica sono tali da non porre limitazioni alla scelte urbanistiche	Irrilevante	Irrilevante	Irrilevante	Non necessari	Non necessari	Non necessari	D.M. 11.03.88	Nessuna condizione salvo il rispetto del D.M. 11.03.88
II	Porzioni di territorio nelle quali le condizioni di moderata pericolosità geomorfologica possono essere agevolmente superate attraverso l'adozione e il rispetto di modesti accorgimenti tecnici realizzabili a livello di progetto esecutivo esclusivamente nell'ambito del singolo edificio/costruzione o manufatto interessato. Tali interventi non devono incidere in modo incidere negativamente sulle aree limitrofe, né condizionare la propensione all'edificabilità.	Moderata	Aree medificate e edificate con vulnerabilità nulla	Moderato	Non necessari	Non necessari	Non necessari	Necessario nel caso di nuove edificazioni. D.M. 11.03.88	Condizionata a: - eventuale esecuzione di inter venti locali di rassetto - rispetto di norme tecniche diu s tate nelle N.T.A., con riferimento a indagini geognostiche e geotecniche di dettaglio.
III	Porzioni di territorio nelle quali gli elementi di pericolosità geomorfologica e di rischio, derivanti quest'ultimi dalla urbanizzazione dell'area, sono tali da impedire l'utilizzo qualora inedificate, richiedendo, viceversa, la previsione di interventi di rassetto territoriale a tutela del patrimonio esistente. L'analisi di dettaglio necessaria a identificare eventuali situazioni locali meno pericolose, potenzialmente attribuibili a classi meno condizionanti (classe II o IIB), può essere rinviata a fase successiva di piano una volta realizzabile sulle aree che rimangono ascritte come da cartografia.								
IIIA	Porzioni di territorio inedificate che presentano caratteri geomorfologico ed idrogeologici che le rendono inidonee a nuovi insediamenti. (Per le opere infrastrutturali di interesse pubblico non altrimenti localizzabili vale quanto indicato all'art. 31 della L.R. 56/77)	Da moderata a elevata	Aree medificate soggette a processo morfogenetico interno, ad elevata vulnerabilità	Nullo, in quanto aree inedificabili	Non necessari	Non necessari	Non necessari	Non necessari	Aree inedificabili ai sensi dell'art. 31 L.R. 56/77; le opere di interesse pubblico non altrimenti localizzabili possono essere realizzate ai sensi dell'art. 31 L.R.56/77. Eventuali edifici isolati sono cartografati: devono essere oggetto di limiti e di dettaglio per la definizione della classe di appartenenza.
IIIB	PRESCRIZIONI GENERALI DELLA CLASSE IIIB Porzioni di territorio edificate nelle quali gli elementi di pericolosità geologica e di rischio sono tali da imporre in ogni caso interventi di rassetto territoriale a carattere pubblico, a tutela del patrimonio urbanistico esistente. In assenza di tali interventi di rassetto saranno consentite solo trasformazioni che non aumentino il carico antropico su aree o opere di interesse pubblico non altrimenti localizzabili, vale quanto indicato all'art. 31 della L.R. 56/77				LE AREE INERENTI IN CLASSE IIIB DOVRANNO FARE PARTE DI UN ICONOPROGRAMMA DELLE OPERE DIDIFESA, NEL TAMBITO DEL QUALE SIA ESPOSTA LA DESTINAZIONE A FINI URBANISTICI DELLE OPERE SUDDETTE E SIANO INDIVIDUATE, PER OGNI OPERA, LE PORZIONI DI TERRITORIO CHE RESULTANO DA ESSA PROTETTE E A RICICLOGLITA' E RISCHIO MINIMIZZATO.				
IIIB1	Aree in cui l'attuazione delle previsioni urbanistiche è sospesa sino alla verifica della validità delle opere esistenti.	Fascie spondali di corsi d'acqua soggette a processi alluvionali di media energia.	Da moderata a media	Moderato, localmente medio	Necessari	Necessari	Necessari	Necessario per nuove edificazioni e ristrutturazioni. D.M. 11.03.88	Edificabilità condizionata a - verifica della validità delle opere di ra ssetto presenti - presenza di un programma di controllo e manutenzione - rispetto delle norme tecniche delle N.TA.
IIIB2	A seguito della realizzazione delle opere sarà possibile la realizzazione di nuove edificazioni, ampliamenti o completamenti.	Fascie spondali di corsi d'acqua soggette a processi alluvionali di media-alta energia.	Media	Aree parzialmente o totalmente edificate, soggette a processi morfogenetici di medio-alta intensità e non difese o parzialmente difese da opere di rassetto; vulnerabilità media-elevata	Da medio ad elevato	Necessari	Necessari	Necessari	Necessario per nuove edificazioni e ristrutturazioni. D.M. 11.03.88
IIIB3	Anche a seguito della realizzazione delle opere di rassetto, sarà possibile solo un modesto incremento del carico antropico Da escludere nuove unità abitative e completamenti	Fascie spondali di corsi d'acqua soggette a processi alluvionali di alta energia; aree di scarpata.	Elevata	Aree parzialmente o totalmente edificate, soggette a processi morfogenetici di elevata intensità, anche se difese e da opere di rassetto; vulnerabilità elevata	Elevato	Necessari	Necessari	Necessari per la tutela degli edifici esistenti	Necessario per ristrutturazioni. D.M. 11.03.88
IIIB4	Anche a seguito della realizzazione delle opere di sistemazione, risulta pressoché impossibile la edificazione, ed eventuali parti edificate potranno al più consentire alcun incremento del carico antropico.	Fascie spondali di corsi d'acqua soggette a processi alluvionali di molto alta energia, fontanili	Molto elevata	Aree parzialmente o totalmente edificate, soggette a processi morfogenetici di elevata intensità, anche se difese e da opere di rassetto; vulnerabilità estremamente elevata	Molto elevato	Necessari	Necessari	Necessari per la tutela degli edifici esistenti	Necessario per ristrutturazioni. D.M. 11.03.88

N.B. I fabbricati che eventualmente ricadono nella CLASSE DI ZONIZZAZIONE IIIA, sebbene non distinti graficamente per chiarezza di rappresentazione, devono comunque ritenersi soggetti alle prescrizioni della CLASSE DI ZONIZZAZIONE IIIB4 se non altrimenti identificati.

Non presente nell'Archivio del Comune



LEGENDA - AREE NORMATIVE

- Confine comunale
- Percorso verde di configurazione urbanea

Area centrale storica

- Traccia di valorizzazione della roggia
- Ambiti di trasformazione

Destinazioni d'uso:

- Residenza
- Aree a servizi
- Aree per la viabilità
- Cortili passanti da valorizzare
- Area di antico impianto Attività produttive in atto
- Verde privato in area di antico impianto
- Area consolidata residenziale; aree sature Attività produttive in atto
- aree di completamento
- ambiti Attività produttive in atto
- Area consolidata residenziale in area agricola
- Area per l'Edilizia Economica Popolare
- Area consolidata per attività produttive
- **Area consolidata per attività** produttive satura
- Verde privato
- Area per impianti produttivi isolati: Superficie fondiaria Aree per la viabilità Aree per aree, locali e pertinenze pubbliche
- Area a tara di stabilimento e di riqualificazione
- Area di ricomposizione urbana: Aree di concentrazione dell'edificato Aree per la viabilità Aree per i servizi Comparti
- PE n Ambiti sottoposti a SUE
- Area consolidata per attività miste Impianti produttivi isolati
- Area per attività produttive di nuovo impianto
- Area per attività commerciali di nuovo impianto: Superficie fondiaria Aree per la viabilità Aree per attrezz. e servizi
- Area per attività turistico - ricettive
- n Cascine con numerazione
- Cascine a corte
- Area per attività turistico - ricettive di nuovo impianto
- Area agricola Attività di ristorazione in area agricola
- Area di concentrazione delle utilizzazioni edificatorie agricole
- Area boscata
- Area di rimboschimento
- Area per attrezzature e servizi

Destinazioni d'uso:

- a Attrezzature di interesse comune
- i Attrezzature per l'istruzione
- m Mercato
- v Verde e attrezzature sportive
- p Parcheggi
- c Cimitero
- t Impianiti tecnologici
- d Discarica comunale

- Aree per la viabilità all'interno del centro abitato Aree per la viabilità fuori dal centro abitato
- Aree ferroviarie
- Aree per grandi impianti

Gruppi di edifici all'esterno dell'Area centrale storica

- Edifici di pregio
- Edifici di valore documentario
- Edifici di i mpianto rurale da valorizzare in area di antico impianto
- Edifici di i mpianto rurale da valorizzare in area consolidata satura
- Edifici recenti e rurali
- Edifici proto-industriali

LEGENDA - FASCE DI RISPETTO E VINCOLI

- Delimitazione del Centro abitato ai sensi del Codice della Strada (D.P.R. 496 del 16.12.92)
- Perimetrazione del centro e nuclei abitati ai sensi dell'art. 12 c. 2 della L.R. 56/77 e s.m.i.
- Fascia di rispetto ferroviaria (D.P.R. 753/1980 art. 49)
- Fascia di rispetto stradale (D.M. 1404/1968 e D.P.R. 147/1993)
- Fasce di rispetto risorse idriche (D.P.R. 236/1988), elderlifia con D.G.R. n. 37-42887 del 6.2.1995
- Ubicazione pozzi acquedotto: fascia di rispetto assoluta (A) R = 10 metri - art.5 D.Lgs 18.08.2000 n°258
- Fascia di rispetto primaria (B)
- Fascia di rispetto secondaria (C)
- Fascia di salvaguardia ai sensi dell'art. 5 D.L. 18/08/2000 n. 258
- Fascia di rispetto cimiteriale ai sensi del R.D. 1265/34
- Fascia di rispetto art. 26 comma 2 L.U.R. 56/77
- Aree soggette a usi civici
- Teste dei fontanili

Immobili vincolati ai sensi del D.Lgs n° 42 del 22.01.2004

- A Chiesa di S. Giuseppe
- B Cascina Gaidina
- C Oratorio di S. Biagio
- D Villa Picchetta

- Area del Parco naturale della Valle Ticino (L.R. 53/78 e s.m.i.)
- Zona agricola speciale per la tutela del "Pelibbates fuscus" Aree altre
- Fascia di rispetto elettrodotti ai sensi del D.P.C.M. del 08.07.03
- Metanodotti
- Aree agricole inedificabili
- Siti archeologici
- Area agricola speciale
- Perimetrazione P.E.C. S.S. 32
- Area naturalistica e turistico-ricreativa a fruizione pubblica (ART. 24 - P.R.G.C)
- P.I.R.U. 1

LEGENDA - FASCE DI RISPETTO E VINCOLI

- Delimitazione del Centro abitato ai sensi del Codice della Strada (D.P.R. 496 del 16.12.92 e della L. 865/71 art.18)
- Vincolo aeroportuale ai sensi della L. 58/63
- Perimetro aeroportuale
- Divieto di costruire ostacoli di qualsiasi genere
- Divieto di costruire ostacoli che, rispetto alla quota del corrispondente tratto di perimetro dell'aeroporto, superino l'altezza di 1 metro per ogni 7 metri di distanza dal perimetro stesso
- Divieto di costruire ostacoli che superino la quota s.l.m. di metri 167,60, aumentata di un metro per ogni 50 metri di distanza dal perimetro dell'aeroporto. Nessun ostacolo deve comunque superare la quota s.l.m. di 173,65 - corrispondente al livello medio dell'aeroporto - aumentata di 45 metri
- Nessun ostacolo deve superare la quota s.l.m. di metri 173,65 - corrispondente al livello medio dell'aeroporto - aumentata di 45 metri
- Area demanio militare
- Aree inedificabili e fasce di rispetto ai sensi dell'art. 29 della L.R. 56/77 e s.m.i.
- Fasce di rispetto L.431/85 e s.m.i.
- Corridoi ecologici
- Aree a rilevante valore naturalistico (art. 2.4 - P.T.P.)

FASCE COMPATIBILI CON VINCOLI - D.G.R. 9-17771 DEL 24 LUGLIO 2009

- Fascia di conservazione — A-B-C-D-E-F
- Fascia di rispetto — C-D-E-F
- Area di danno — D-E-F
- Area di danno — E-F
- Area di danno — C-D-E-F
- Area di danno — F
- Zona di contatto

Piano per l'assetto Idrogeologico (P.A.I.)

- Fascia A
- Fascia B
- Fascia C

Comune di Cameri

Piano Regolatore Generale

Variante Parziale n. 37 al P.R.G.C.

progetto
Dott. Urb. Guido Vallino

geologo
Geol. Fulvio Epifani

Sindaco
Dott. Giuliano Pacileo

Segretario
Dott. Armando Passaro

Responsabile del procedimento
Arch. Margherita Testa

Progetto
adottato con delib.C.C. n. 12 del 28/06/2022
approvato con delib.C.C. n. 36 del 30/11/2022

tavola n.

7A

titolo
CARTA DI SINTESI DELLA PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA E DELL'IDONEITA' ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA

scala 1:5.000

data
NOVEMBRE 2022